

Isolamento domiciliare fiduciario

Il documento è costruito sulle linee guida basate sull'evidenza pubblicate dall'OMS, tra cui *Infection prevention and control of epidemic- and pandemic-prone acute respiratory diseases in health care: WHO interim guidance* e sulle *Indicazioni operative per la sorveglianza dei casi sospetti di infezione da nuovo coronavirus(2019-nCoV)* della Regione Piemonte.

L'isolamento domiciliare fiduciario si estende per un periodo di 14 giorni che vanno dall'ultima potenziale esposizione al nCoV (che coincide con la data di rientro al domicilio) fino alla fine del 14° giorno successivo a tale esposizione.

Per tutti i soggetti in isolamento domiciliare fiduciario si raccomanda

☒ la misurazione della temperatura corporea esterna con termometro digitale da porre nel cavo ascellare per 60 secondi circa, due volte al giorno per 14 giorni;

E' necessario riportare al medico di fiducia o della ASL competente l'insorgenza di eventuali sintomi, in particolare quelli di tipo respiratorio, come ad esempio:

☒ **febbre superiore o uguale 38°C,**

☒ **sintomi simil-influenzali, quali tosse, malessere generale, mancanza d'aria, dolori muscolari**

I soggetti in isolamento domiciliare fiduciario e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni.

1. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata.
2. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
3. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. Dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta. La madre dovrebbe indossare una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino. pag 2

www.regione.piemonte.it/sanita

4. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso. Assicurarsi che gli spazi condivisi (ad es. Cucina, bagno) siano ben ventilati (ad es. Tenere le finestre aperte).
5. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in isolamento.
6. L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti o usando l'incavo del gomito flesso, seguite dal lavaggio delle mani.
7. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.
8. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.
9. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua)
10. Pulire vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.

Si allega schema da compilare quotidianamente da parte del soggetto in isolamento dove indicare la rilevazione della temperatura corporea biquotidiana e l'eventuale insorgenza di sintomatologia. Qualora il soggetto in isolamento dovesse accusare della variazioni delle condizioni generali di salute (insorgenza di sintomi simil-influenzali come sopra citati e/o insorgenza di temperatura corporea superiore o uguale 38 C°) è necessario contattare tempestivamente:
il _____ al numero _____ e attendere ulteriori istruzioni.